

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

00100

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 113 - XIV
del 9.11.2011

OGGETTO:

Situazione presente del nosocomio terracinese e prospettive future.

L'anno duemilaundici, il giornonove....del mese di...novembre....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria di prima convocazione**.

Alle ore 10,45 il Segretario esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass'	COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) ZAPPONE Domenico (Vice Presid.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) MARAGONI Loreto	2.207	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) MARZULLO Vittorio	977	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) SCISCIONE Gianfranco		X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni			X
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 22
Consiglieri assenti n° 3

Sono presenti gli Assessori: De Gregorio Mariano Rosario, Marcuzzi Pierpaolo, De Angelis Angelo, Azzola Gianfranco, Longo Ezio e Alla Rossano.

Sono assenti gli Assessori: Corradini Gianluca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Situazione presente nel nosocomio terracinese e prospettive future.

Presidente – Enunciato l’oggetto posto all’ordine dei lavori, cede la parola all’Amministrazione per l’illustrazione dell’argomento.

Sindaco – Nell’illustrare l’argomento posto all’ordine dei lavori, riferisce che per l’esigente necessità di razionalizzare la spesa sanitaria, che negli anni è andata man mano aumentando senza controllo, si rendono necessari ulteriori tagli alla spesa stessa che si concretizzano, per quanto riguarda l’ospedale di Terracina, nella riduzione dell’offerta sanitaria per la nostra città e, quindi, la necessità di arrivare a concordare, eventualmente tra tutte le forze politiche, delle proposte da sottoporre alla AUSL.

L’intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Palmacci – Per conto dell’Amministrazione, quale presidente della Commissione consiliare VI[^], illustra la proposta sull’offerta sanitaria per l’Ospedale “A. Fiorini”, che è stata concordata dalla maggioranza e che per opportunità si allega al presente atto sotto la lettera B).

L’intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso - Per conto del P.D. illustra, dandone integrale lettura, la proposta sull’offerta sanitaria concordata all’interno del suo gruppo e che per opportunità si allega al presente atto sotto la lettera C).

L’intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Ore 12,20 - Entra in aula il consigliere Percoco - presenti 23 -

Villani – Interviene per riferire sue esperienze e personali opinioni su quanto previsto nel documento illustrato dal consigliere Palmacci per conto della maggioranza. Prima di terminare l’intervento si dichiara in linea di massima d’accordo con il documento illustrato da Palmacci.

L’intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso – Chiede al Presidente di sospendere la seduta per concordare un documento unico.

Palmacci – Interviene per alcuni chiarimenti e precisazioni in merito al documento da lui illustrato.

Presidente – Sulla base della richiesta del consigliere di Tommaso, constatato l’unanime consenso dell’Assemblea, sospende la seduta per 20 minuti. Sono le ore 12,40.

Alle ore 13,40 vengono ripresi i lavori. Eseguito l’appello nominale dei consiglieri, ne risultano presenti n.22, assenti 3 (Procaccini (*Sindaco*), Coccia e D’Amico).

Presidente – Dopo aver riferito sugli accordi presi tra le forze politiche, dà integrale lettura del documento concordato che è allegato al presente atto sotto la lettera A).

Zappone Giovanni – Chiede chiarimenti sul documento concordato da tutte le forze politiche.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Palmacci e, a seguire, Di Tommaso – Forniscono i chiarimenti richiesti al consigliere Zappone.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Zappone Giovanni – Chiede ulteriori chiarimenti sul documento e riferisce sue opinioni, eccependo il fatto che il documento concordato è carente di proposte fatte dal suo gruppo.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Zicchieri – Non condivide tutto quanto evidenziato ed eccepito dal consigliere Zappone Giovanni sul documento concordato.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Palmacci – Interviene nuovamente per ulteriori precisazioni e chiarimenti sul documento concordato.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso – Interviene per chiarire alcuni passaggi al consigliere Zappone Giovanni.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Zappone Giovanni – Interviene nuovamente per chiarire meglio quanto ha in precedenza affermato e sulle richieste di chiarimento che ritiene necessarie.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Percoco – Non condividendo le opinioni del consigliere Zappone Giovanni, anche lui ribadisce la necessità e opportunità di approvare un documento univoco sul problema sanità.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Marzullo – Riferendosi ad alcune affermazioni di Zicchieri afferma di non condividerle e ne riferisce le motivazioni. Allo stesso modo si riferisce alle osservazioni sollevate dal consigliere Zappone Giovanni che ritiene di non condividere.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, il documento concordato da tutte le forze politiche che è **allegato al presente atto sotto la lettera A.**

La votazione ottiene il seguente esito:

Presenti: n.22 – **Votanti:** n.22 – **Astenuti:** n. 0

Voti favorevoli: n.22

---ooOoo---

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERRACINA

Riunito in data 9 novembre 2011 per discutere le ipotesi di integrazione all'Atto Aziendale 2011, dopo una attenta valutazione delle stesse ed una approfondita discussione, approva il seguente documento:

PREMESSO che la problematica riguardante l'assetto organizzativo del nosocomio Terracinese ha impegnato negli anni passati il Consiglio Comunale di Terracina in diversi dibattiti relativi all'organizzazione sanitaria del "Fiorini" e del Presidio Ospedaliero Centro e che tali dibattiti hanno prodotto gli atti programmatici e propositivi contenuti nelle deliberazioni del 11/1/02 del 4/10/2002, del 22/1/2003, n. 82 del 23/11/06, n.111 del 19/09/2007 e n.97 del 25/10/2010;

PREMESSO che i piani sanitari regionali a decorrere dal 1999 e l'organizzazione della rete ospedaliera hanno individuato nel Fiorini la vocazione di polo dell'Emergenza- Urgenza;

PREMESSO che l'ospedale Fiorini è attualmente crocevia di tre importanti arterie stradali quali la SR n.7, SR n. 148 e la Terracina-Prossedi;

PREMESSO che questo Consiglio comunale si impegna a mantenere inalterata l'**autonomia** gestionale ed organizzativa **del presidio ospedaliero centro** individuando nel Fiorini la sede dell'emergenza-urgenza e nel San Giovanni di Dio la sede della sub acuzie e riabilitazione;

PREMESSO che attraverso la proposizione di un ordine del giorno comune si intende affermare il riconoscimento di due diritti fondamentali, quali: il diritto alla salute e il diritto allo studio;

PREMESSO che l'Amministrazione si impegna nel garantire il mantenimento minimo dell'attuale modelli di integrazione tra la realtà ospedaliera e quella universitaria;

CONSIDERATO che quest' impegno è proseguito con ulteriori documenti tesi ad integrare e a proporre modifiche ai cronoprogrammi redatti dalla AUSL (Programma triennale 2007/2009) con i verbali di deliberazione del Consiglio comunale del 23.11.2006, del 13.4.2007 ed altresì del 25.10.2010;

TENUTO CONTO che l'AUSL di Latina nell'Atto Aziendale pubblicato sul BUR il 31 luglio 2008, ha previsto la realizzazione di una rete ospedaliera intergrata e razionale che affidava ai tre ospedali di **Latina, Terracina e Formia** la gestione **dell'emergenza-urgenza** individuando in essi la sede delle attività specialistiche. Inoltre la realizzazione del dea (dipartimento emergenza e accettazione) di II livello presso l'ospedale di Latina arricchito di nuove importanti specialistiche (Radiologia di pronto soccorso, raddoppio dei posti di rianimazione, emodinamica, neurochirurgia, Il acceleratore per radioterapia, reparto di medicina d'urgenza), importanti attrezzature (tac, ecografi e pet) e creazione di nuovi posti letto con livelli di assistenza differenziati per gravità e bisogni assistenziali, l'organizzazione dei distretti secondo criteri moderni e inizio di gestione delle malattie croniche quali il diabete, lo scompenso cardiaco, la bronco pneumo patia cronica ostruttiva

(BPCO), l'ictus e la frattura di femore per pazienti sopra i sessanta anni, secondo protocolli definiti in collaborazione con i medici di medicina generale (percorsi assistenziali).

Prevedendo in tal modo l'aumento delle prestazioni e la riduzione della migrazione dei cittadini della Provincia in altre sedi di ricovero regionali ed extraregionali nonché l'integrazione con l'Università Pontina (Facoltà di Medicina della Sapienza di Roma) nei due presidi Nord e Centro, di Latina e Terracina, favorendo il diritto allo studio per i giovani pontini e migliorando di salute per i cittadini della Provincia

ritiene di dover operare le seguenti proposte:

- 1- Mantenimento e potenziamento della Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso ospedaliera, arricchita di un maggior numero di posti letto di Breve Osservazione medico-chirurgica, come per'altro previsto nel decreto 80 del Commissario ad Acta della Sanità del Lazio, Presidente Polverini, presso L'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 2- Mantenimento della Unità Operativa Complessa di Radiologia ospedaliera, con conseguente potenziamento della T.C. (Tomografia assiale Computerizzata) ed acquisizione di un apparecchio a 64 strati in grado di rispettare gli standard tecnologici attuali; mantenimento e potenziamento della Unità diagnostica di Senologia per la prevenzione primaria del carcinoma della mammella presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 3- Mantenimento della Struttura Complessa di Patologia Clinica ospedaliera presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina, e suo potenziamento con servizio h. 24.00;
- 4- Istituzione, vista la particolare vocazione per l'emergenza-urgenza del Fiorini, della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione ospedaliera presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 5- Istituzione di posti letto di Medicina d'Urgenza Universitaria all'interno della Struttura Complessa di Medicina Interna ospedaliera, per la gestione della instabilità cardiologica e neurologica presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 6- Mantenimento del Servizio di Cardiologia ospedaliera con guardia attiva h.12.00 e servizio di reperibilità notturna presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 7- Mantenimento della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia ospedaliera, vista la particolare vocazione per l'emergenza urgenza dell'Ospedale A. Fiorini;
- 8- Mantenimento della Struttura Complessa di Chirurgia Universitaria d'Urgenza;
- 9- Mantenimento della Struttura di Day Hospital e ambulatoriale di Oncologia ospedaliera;
- 10- Mantenimento del Servizio Dialisi con l'istituzione di una struttura semplice di diagnosi e cura delle patologie nefrologiche a valenza interdipartimentale;
- 11- Istituire, nell'ambito della caratterizzazione dell'ospedale quale centro dell'emergenza-urgenza chirurgica, una struttura operativa di ginecologia, ostetricia e pediatria;
- 12- Riconoscere il servizio di Pneumologia operante da diverso tempo nel nosocomio Fiorini con risultati e prestazioni ragguardevoli;
- 13- Rideterminare e reintegrare le dotazioni organiche carenti dell'area medica e chirurgica del comparto con definitivo assestamento delle stesse, con

- particolare riguardo al consultorio familiare prevedendo la figura di un'ostetrica e di una infermiera dedicate;
- 14-Potenziare tecnologicamente i servizi e le unità operative del Fiorini, con l'attivazione urgente della Terza camera operatoria, sala di stabilizzazione, endoscopia digestiva;
 - 15-Istituzione posti letto UTIPO (Assistenza post operatoria);
 - 16-Mantenere l'integrazione con la Facoltà di Medicina della Sapienza di Roma con l'ulteriore attivazione di posti letto sufficienti al fabbisogno richiesto per le Discipline Specialistiche Universitarie ora attivate solo per le prestazioni ambulatoriali, e potenziamento ulteriore dell'offerta ambulatoriale ospedaliera e universitaria;
 - 17-Integrazione e raccordo tra l'offerta prestazionale ospedaliera e la medicina territoriale e domiciliare che contribuisca alla riduzione del ricorso alla facile ospedalizzazione impropria.
 - 18-Mantenimento ed arricchimento dell'offerta didattica con l'implementazione, ai corsi di laurea di infermieristica ed igiene dentale, di ulteriori corsi di laurea delle professioni sanitarie ed impegno dell'amministrazione a reperire al di fuori dell'ospedale Fiorini sedi ed aule per l'espletamento della stessa.

Il Consiglio comunale quindi impegna il Sindaco a sottoporre queste proposte e integrazioni alla Direzione Generale della AUSL Latina affinché vengano inserite nell'Atto Aziendale 2011, diventandone parte integrante così da venire approvate nella prossima Conferenza del Sindaci.

---ooOoo---

Le problematiche riguardanti la qualità dell'offerta sanitaria dell'Ospedale "A. FIORINI" sono sempre state al centro del dibattito politico della nostra Città.

Più volte, nel corso degli anni passati, il Consiglio Comunale ha affrontato con forza tutti i temi che attengono alla vita ed allo sviluppo dell'Ospedale coinvolgendo, nelle molteplici discussioni, non solo le forze politiche, ma anche molte delle realtà associative e sindacali più rappresentative della Città.

E' evidente che non possiamo non esprimere tutta la nostra preoccupazione circa il fatto che le ridotte risorse finanziarie disponibili, unitamente ai vincoli posti dal Piano di Rientro Sanitario della Regione, non facilitano progetti di rilancio dell'offerta sanitaria né dal punto di vista della quantità, né da quello della qualità.

E' proprio alla luce della difficile situazione in cui versa la Sanità Regionale, nella consapevolezza che ulteriori grandi difficoltà legate al contesto di crisi economica Nazionale ed Internazionale, che riteniamo sia estremamente opportuno che il Consiglio Comunale di Terracina torni ad esprimersi, con rinnovata forza ed autorevolezza, circa le sue convinzioni e proposte su come dovrebbe essere pensata e concretizzata l'offerta sanitaria all'interno del nostro Ospedale.

Ciò è tanto più valido alla vigilia di scadenze importanti sul piano della Politica Sanitaria Regionale che, attraverso l'adozione di importanti atti, darà le linee di indirizzo e la prospettiva sulla quale si organizzerà tutta la Rete Sanitaria della Regione e, quindi, della nostra Provincia.

Innanzitutto è nostra volontà riaffermare in modo forte la centralità strategica dell'Ospedale "A. FIORINI" in ordine alla sua collocazione territoriale e geografica.

Terracina, infatti, trovandosi al centro della Riviera d'Ulisse, con il proprio Ospedale situato in prossimità di un grande svincolo stradale, deve continuare a fornire, implementandolo ed ampliandolo, un servizio indispensabile quale quello dell'URGENZA.

Più volte è stato sottolineato che, soprattutto nei mesi estivi, la collocazione del "FIORINI" favorisce questa sua naturale vocazione al soccorso immediato per tutta quella vasta gamma di incidenti, infortuni, malori gravi, ecc. il cui numero aumenta notevolmente in diretta proporzione con l'aumento esponenziale della popolazione.

E' altrettanto vero che non si può, né, a nostro giudizio si deve, immaginare un incremento di attività, necessario ed auspicato, solo durante il periodo estivo.

Il nostro Ospedale, invece, richiede una seria revisione strutturale che, partendo da un indispensabile incremento dei posti letto, passi attraverso un altrettanto serio incremento della qualità dei servizi. Ciò anche alla luce del fatto che, con la chiusura del nosocomio di Priverno e della Casa di Cura "Villa Azzurra, il bacino d'utenza che il "FIORINI" oggi serve è molto più ampio.

E' con questa logica che riteniamo debbano essere superati i gravi problemi economici cui facevamo prima riferimento, adottando scelte che sappiano dare le giuste risposte alle esigenze dei cittadini bisognosi di cure ed utilizzando tutte le opportunità che sono presenti all'interno della organizzazione sanitaria globalmente intesa.

Nel nostro Ospedale, ad esempio, è già in atto da diversi anni, e con ottimi risultati, una forte integrazione tra la Struttura Ospedaliera propriamente detta e la Struttura Universitaria. Non è un caso se proprio con la presenza delle Specializzazioni ed attraverso un loro oculato utilizzo, l'offerta sanitaria del "FIORINI" ha conosciuto un notevole incremento dopo che per anni abbiamo temuto una sua chiusura totale!

Infatti, è stata proprio la presenza dell'Università che ha aumentato in modo considerevole l'utenza.

Importanti specialità come l'OCULISTICA, l'UROLOGIA, la DERMATOLOGIA, l'OTORINOLARINGOIATRIA, la CHIRURGIA D'URGENZA, la NEUROLOGIA, integrate con le divisioni ospedaliere di MEDICINA, CHIRURGIA ed ORTOPEDIA, hanno determinato un salto di qualità (oltre che di quantità) delle prestazioni.

E' pertanto necessario dirigere tutti i nostri sforzi su due direttrici fondamentali :

1. Procedere ad un riorganizzazione strutturale "forte" del nostro Ospedale per aumentare il livello quali/quantitativo delle prestazioni;

2. Fare una seria programmazione che, tenendo conto delle citate difficoltà economiche, sappia destinare le giuste risorse finanziarie che rendano realmente sostenibili i progetti proposti.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'Ospedale si ritiene che, insieme ad un deciso incremento dei posti letto, debbano essere mantenuti, implementati e sviluppati con determinazione alcuni servizi fondamentali quali:

- SERVIZIO DI ANESTESIA
- SERVIZIO DIALISI
- SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO;
- LA MEDICINA D'URGENZA con L'OSSERVAZIONE BREVE;
- LA PATOLOGIA CLINICA/LABORATORIO ANALISI h. 24;
- IL BLOCCO OPERATORIO con annessi almeno 2 letti di " UTIPO" (Unità Terapia Intensiva Post Operatoria);
- SERVIZIO DI CARDIOLOGIA h. 12;
- ASSISTENZA OSTETRICO/PEDIATRICA/NIDO che permetta di tornare a nascere a Terracina;
- SERVIZIO DI RADIOLOGIA h. 24 con l'acquisto di una nuova TAC;
- COLLEGAMENTO IN RETE CON TUTTE LE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'AZIENDA (soprattutto con il DEA di II° livello a Latina) per la trasmissione in tempo reale di dati, esami e immagini, necessarie per affrontare le diverse situazioni di urgenza in tempo reale limitando fortemente il trasferimento dei pazienti, come avviene oggi;
- POTENZIAMENTO DEL D.H. DI ONCOLOGIA;
- SISTEMAZIONE DELL'AREA DEDICATA ALL'ELIPORTO (considerato che esiste già un finanziamento e lavori approvati);
- MAGGIORE ATTENZIONE ALL'AGGIORNAMENTO COSTANTE TECNOLOGICO ED AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE.

E' evidente che tutte le Specializzazioni Universitarie già presenti, unitamente alla Divisione di Ortopedia e Traumatologia, debbano essere mantenute e, possibilmente, rafforzate.

Per quanto attiene alle risorse economiche necessarie, riteniamo che vada ulteriormente sviluppato il rapporto con l'Università proprio per valorizzare l'esperienza già acquisita e per rendere l'integrazione già in atto sempre più fruttuosa.

Crediamo, inoltre, che proprio attraverso un rapporto più forte con la struttura universitaria possano essere affrontati e risolti anche i problemi legati al potenziamento tecnologico, a quelli collegati con la necessità di avere risorse umane in quantità (e qualità) adeguate.

In questa prospettiva, sarà di fondamentale importanza attivare tutti gli strumenti necessari per favorire il potenziamento della Didattica e della Ricerca, magari iniziando a pensare alla ristrutturazione di una parte del vecchio Ospedale per favorire la nascita di un Campus Universitario.

Questi due aspetti infatti, peculiari della struttura universitaria, possono rivestire una eccezionale importanza per un futuro sviluppo di tutta la rete sanitaria non solo della nostra Città, ma di tutto il comprensorio.

Crediamo che mai come in questo momento ci siano tutte le condizioni per cui le nostre richieste possano trovare una grande disponibilità presso gli interlocutori istituzionali e trovare, perciò, la doverosa accoglienza che esse meritano.

Allo stesso tempo, vigileremo non solo perché vengano compiuti atti concreti che recepiscano quanto illustrato, ma svolgeremo fino in fondo il nostro ruolo, affinché tutti i progetti che vengono proposti o avviati sul nostro territorio siano non solo programmati, ma rafforzati in tutti i loro aspetti a cominciare da quello della sostenibilità economica.

Una breve parentesi, ma importantissima, va aperta sul miglioramento dell'assistenza sanitaria territoriale delegata ai Distretti Sanitari dell'ASL; i cittadini, tutti, sono in carico, in partenza ai Medici di base, solo in casi di presunta o accertata malattia vengono indirizzati verso le strutture sanitarie, tutto questo oggi avviene con diverse problematiche che non stiamo qui ad elencare ma, nostro dovere è quello di snellire le procedure di integrazione tra Ospedale, Servizi Territoriali e Medici di base.

Proposta di O.D.G

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERRACINA

Riunito in data odierna per discutere le ipotesi di integrazione all'Atto Aziendale 2011, dopo una attenta valutazione delle stesse ed una approfondita discussione, approva il seguente documento:

PREMESSO che la problematica riguardante l'assetto organizzativo del nosocomio Terracinese ha impegnato negli anni passati il Consiglio Comunale di Terracina in diversi dibattiti relativi all'organizzazione sanitaria del "Fiorini" e del Presidio Ospedaliero Centro e che tali dibattiti hanno prodotto gli atti programmatici e propositivi contenuti nelle deliberazioni del 11/1/02 del 4/10/2002, del 22/1/2003, n. 82 del 23/11/06, n.111 del 19/09/2007 e n.97 del 25/10/2010

PREMESSO che i piani sanitari regionali a decorrere dal 1999 e l'organizzazione della rete ospedaliera hanno individuato nel Fiorini la vocazione di polo dell'Emergenza- Urgenza

PREMESSO che l'ospedale Fiorini è attualmente crocevia di tre importanti arterie stradali quali la SR n.7, SR n. 148 e la Terracina-Prossedi

PREMESSO che questo consiglio comunale si impegna a mantenere inalterata l' **autonomia** gestionale ed organizzativa **del presidio ospedaliero centro** individuando nel Fiorini la sede dell'emergenza-urgenza e nel San Giovanni di Dio la sede della sub acuzie e riabilitazione

CONSIDERATO che quest' impegno è proseguito con ulteriori documenti tesi ad integrare e a proporre modifiche ai cronoprogrammi redatti dalla AUSL (Programma triennale 2007/2009) con i verbali di deliberazione del Consiglio comunale del 23 11.2006, del 13/4/2007 ed altresì del del 25/10/2010.

TENUTO CONTO che l'AUSL di Latina nell'Atto Aziendale pubblicato sul BUR il 31 luglio 2008, ha previsto la realizzazione di una rete ospedaliera intergrata e razionale che affidava ai tre ospedali di **Latina, Terracina e Formia** la gestione **dell'emergenza-urgenza** individuando in essi la sede delle attività specialistiche.

Inoltre la realizzazione del dea (dipartimento emergenza e accettazione) di II livello presso l'ospedale di Latina arricchito di nuove importanti specialistiche (Radiologia di pronto soccorso, raddoppio dei posti di rianimazione, emodinamica, neurochirurgia, II acceleratore per radioterapia, reparto di medicina d'urgenza), importanti attrezzature (tac, ecografi e pet) e creazione di nuovi posti letto con livelli di assistenza differenziati per gravità e bisogni assistenziali, l'organizzazione dei distretti secondo criteri moderni e inizio di gestione delle malattie croniche quali il diabete, lo scompenso cardiaco, la bronco pneumo patia cronica ostruttiva(BPCO), l'ictus e la frattura di femore per pazienti sopra i sessanta anni, secondo protocolli definiti in collaborazione con i medici di medicina generale (percorsi assistenziali).

Prevedendo in tal modo l'aumento delle prestazioni e la riduzione della migrazione dei cittadini della Provincia in altre sedi di ricovero regionali ed extraregionali nonché l'integrazione con l'Università Pontina (Facoltà di Medicina della Sapienza di Roma) nei due presidi Nord e Centro, di Latina e Terracina, favorendo il diritto allo studio per i giovani pontini e migliorando di salute per i cittadini della Provincia

ritiene di dover operare le seguenti proposte:

- 1- Mantenimento e potenziamento della Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso ospedaliera, arricchita di n. quattro posti letto di Breve Osservazione medico-chirurgica, come per'altro previsto nel decreto 80 del Commissario ad Acta della Sanità del Lazio, Presidente Polverini, presso L'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 2- Mantenimento della Unità Operativa Complessa di Radiologia ospedaliera, con conseguente potenziamento della T.C. (Tomografia assiale Computerizzata) ed acquisizione di un apparecchio a 64 strati in grado di rispettare gli standard tecnologici attuali; mantenimento e potenziamento della Unità diagnostica di Senologia per la prevenzione primaria del carcinoma della mammella presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 3- Mantenimento della Struttura Complessa di Patologia Clinica ospedaliera presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina, e suo potenziamento con servizio h. 24.00;
- 4- Istituzione, vista la particolare vocazione per l'emergenza-urgenza del Fiorini, della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione ospedaliera presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 5- Istituzione di n. 8 posti letto di Medicina d'Urgenza Universitaria all'interno della Struttura Complessa di Medicina Interna ospedaliera, per la gestione della instabilità cardiologica e neurologica presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 6- Mantenimento del Servizio di Cardiologia ospedaliera con guardia attiva h.12.00 e servizio di reperibilità notturna presso l'Ospedale A. Fiorini di Terracina;
- 7- Mantenimento della Struttura Complessa di Oropedia e Traumatologia ospedaliera, vista la particolare vocazione per l'emergenza urgenza dell'Ospedale A. Fiorini;
- 8- Mantenimento della Struttura Complessa di Chirurgia Universitaria d'Urgenza;
- 9- Mantenimento della Struttura di Day Hospital e ambulatoriale di Oncologia ospedaliera;
- 10- Mantenimento del Servizio Dialisi con l'istituzione di una struttura semplice di diagnosi e cura delle patologie nefrologiche a valenza interdipartimentale;
- 11- Istituire, nell'ambito della caratterizzazione dell'ospedale quale centro dell'emergenza-urgenza chirurgica, una struttura semplice di ginecologia e ostetricia;
- 12- Riconoscere il servizio di Pneumologia operante da diverso tempo nel nosocomio Fiorini con risultati e prestazioni ragguardevoli;
- 13- Rideterminare e reintegrare le dotazioni organiche carenti dell'area medica e del comparto con definitivo assestamento delle stesse, con particolare riguardo al consultorio familiare prevedendo la figura di un'ostetrica e di una infermiera dedicate;
- 14- Potenziare tecnologicamente i servizi e le unità operative del Fiorini, con l'attivazione urgente della Terza camera operatoria, sala di stabilizzazione, endoscopia digestiva;
- 15- Mantenere l'integrazione con la Facoltà di Medicina della Sapienza di Roma con l'ulteriore attivazione di posti letto sufficienti al fabbisogno richiesto per le Discipline Specialistiche Universitarie ora attivate solo per le prestazioni ambulatoriali, e potenziamento ulteriore dell'offerta ambulatoriale ospedaliera e universitaria;
- 16- Integrazione e raccordo tra l'offerta prestazionale ospedaliera e la medicina territoriale e domiciliare che contribuisca alla riduzione del ricorso alla facile ospedalizzazione impropria. Procedere a forme di valutazione e controllo dell'appropriatezza della richiesta di prestazione specialistica ambulatoriale o diagnostica e di ricovero. Valorizzare l'attività dei Consultori nell'ambito del Dipartimento Materno infantile e l'integrazione Socio-sanitaria territoriale.
- 17- Mantenimento ed arricchimento dell'offerta didattica con l'implementazione, ai corsi di laurea di infermieristica ed igiene dentale, di ulteriori corsi di laurea delle professioni sanitarie ed impegno dell'amministrazione a reperire al di fuori dell'ospedale Fiorini sedi ed aule per l'espletamento della stessa.

Il Consiglio comunale quindi impegna il Sindaco a sottoporre queste proposte e integrazioni alla Direzione Generale della AUSL Latina affinché vengano inserite nell'Atto Aziendale 2011, diventandone parte integrante così da venire approvate nella prossima Conferenza del Sindaci.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 21 NOV. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 21 NOV. 2011

~~IL MESSO COMUNALE~~
~~IL MESSO COMUNALE~~
Nestore Alla

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
Luciano L'Aurora